

adatto al trasporto, non solo dei liquidi, ma ben anche di qualsiasi altra merce. La cassa si compone di una vasca parallelepipedica, colle faccie di m. 5.10 nella lunghezza, di m. 2.40 nella larghezza e di m. 0.90 in altezza. Formata di metallo, perfettamente stagnata coi migliori processi nelle pareti interne per la incolumità della merce, ed all'esterno rivestita di legno al modo dei vagoni ordinari, tale cassa già potente per se stessa, è ancora rafforzata mediante bene intese armature onde opporre una resistenza insuperabile anche nelle circostanze eventuali più sfavorevoli.

L'immissione della merce da trasportare si opera dalla parte superiore del vagone: ed allo scopo che il carico segua col maggior comodo, secondo la natura della merce, liquida o solida, nel letto di vagone si praticarono aperture corrispondenti al bisogno, e così combinate, che presentano altresì un modo di chiusura perfetta e sicura. Si è poi ovviato al pericolo del disperdimento ed agli inconvenienti dell'ondulazione dei liquidi con le precauzioni più opportune.

Il peso del vagone completo a vuoto è di Kil. 7.700, vale a dire nella proporzione di quelli destinati per il trasporto di 12 tonnellate di mercanzia. La capacità della cassa, trattandosi di liquidi, e di 140 ettolitri, ambiente che, nel caso di trasporto di merce solida, promette un carico di non ordinaria quantità. Questa circostanza deve essere tenuta nella massima considerazione, per la ragione che uno fra i vantaggi che offre il detto vagone è quello di dispensare dall'impiego d'imballaggi della merce: così che le tasse ferroviarie di trasporto non sono applicate che alla merce reale, e non cadono in aggravio di questa per la quota afferente agli imballaggi. L'impiego degli imballaggi costituisce inoltre un'altra sorgente di aggravio per la merce, poichè, se vengono riesportati, devono pagare un'altra tassa di trasporto, e se sono venduti perdono la metà per lo meno del loro costo.

Da ciò solo può arguirsi quali importanti vantaggi offre al commercio l'impiego del vagone Cirio, lasciati anche da parte quelli che derivano dalla merce, sia sotto il rapporto della quantità che della qualità. Per un giusto riguardo agli interessi del comm. Cirio come inventore, siamo costretti a limitarci a questi pochi cenni, riservandoci però di addentrarci nei particolari al momento opportuno.

Esposizione Generale Italiana - 1884

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Il Comm. Carboni sta fondando una biblioteca speciale di Ragioneria nel Collegio dei Ragionieri

prima nel suo portafogli e non vi trovò che un biglietto da cinque lire, era quanto possedeva, ma non esitò a sacrificarlo; senza parlare diede il biglietto e le lire cinque al ricevitore il quale gli dimandò: terno a secco? Ernesto non aveva mai giuocato al lotto, era la prima volta, rispose: sì, a secco.

Il ricevitore gli consegnò, appena scritto, il biglietto, ed anche l'altro, ed Ernesto li prese entrambi, ma senza però guardarne i numeri, perchè, per uno strano capriccio che eragli preso di repente, non voleva sapere i numeri che aveva giuocato sino alla domenica; se li pose nel taschino del panciotto, e mentre ve li introduceva senti colle dita che eranvi ancora due o tre soldi: mi credeva d'essere al verde affatto, mi rimane però ancora da prendere un sigaro; ed entrò dal primo tabaccaio che gli capitò; dimandò un Virginia, e mentre metteva fuori i soldi gli caddero i biglietti, egli li riprese, quindi, per non cadere nel pericolo, di vedere i numeri senza volerlo, siccome era assai superstizioso, pose il biglietto giuocato nel portafogli dicendosi: so che non ho più danaro, così

in Roma, nella quale verranno raccolti opere e documenti importanti per la storia della computisteria e per lo svolgimento e lo sviluppo di questa disciplina che ha nella nostra Italia splendide ed antiche tradizioni.

La biblioteca di Roma verrà portata l'anno venturo a Torino, dove, senza dubbio, tutti i ragionieri italiani prenderanno degna parte alla nobile gara computistica.

Si sa che in una recente seduta del Collegio dei Ragionieri di Milano si convenne sulla opportunità di invitare i cultori delle discipline computistiche a mandare alla prossima Esposizione tutti quei lavori tecnici che possano dimostrare i progressi fatti dalla contabilità nei vari rami dell'amministrazione pubblica e privata.

Benissimo!

Esposizioni e Congressi sono i due fattori principali della fusione e generalizzazione delle buone idee, delle conquiste e dei progressi individuali e regionali.

Avviso agli interessati.

Riceviamo:

CITTÀ DI ALESSANDRIA PREAVVISO

Nella solenne occasione della *Mostra Regionale Agraria* fissata dal 23 al 30 corrente mese, avrà pure luogo l'inaugurazione del Monumento **Urbano Rattazzi**.

A degnamente onorare l'una e l'altra solennità e gli illustri ospiti che interverranno nella nostra città, il Municipio decise i seguenti pubblici festeggiamenti, la cui distribuzione sarà indicata da apposito programma.

Spettacolo al Teatro Municipale colla grandiosa opera-ballo LA GIOCONDA con Artisti primari. - Cran Ballo Pubblico in Piazza Carlo Alberto, con splendida illuminazione elettrica. - Illuminazione pure elettrica di parte della Città. - Illuminazione fantastica dei pubblici Giardini. - FUOCHI ARTIFICIALI.

Gli adobbi delle vie, del Ballo Pubblico, dei Padiglioni di Piazza Reale, la fantastica illuminazione dei Giardini, ed i fuochi artificiali, saranno opera del Cav. **Ottino** il cui solo nome è arra sicura della più splendida riuscita.

Avranno pure luogo per cura di apposito Comitato *Brillanti corse di Cavalli, Biroccini e Velocipedi*.

Alessandria 2 Settembre 1883.

Per la Commissione
INGEGNERE F. DEANGELIS

Il Segr. Avv. PERSI ENRICO.

non avrò più bisogno di frugarvi, e scanso ogni occasione di vedere i numeri; accartocciò l'altro biglietto, l'accostò alla fiammella a gas ed accese il sigaro con esso.

La Domenica mattina, comperò la per lui infuata *Epoca*; guardò la pagina che fu fatale a Rina ed a lui; tolse dal portamonete la firma del regio lotto, e la confrontò coi numeri usciti alla ruota di Torino, alla quale aveva giuocato! gran dio! le gambe gli tremarono, gli si offuscò la vista, gli ronzavano le orecchie, pareva vicino ad un colpo apoplettico: sul suo biglietto stavano scritti, chiari e tondi i numeri 4, 30, 90! e sull'*Epoca* erano appunto i primi usciti. Si pose il giornale in tasca, tenne il biglietto chiuso nella destra, come per tema che gli fuggisse ed andò al regio banco; il ricevitore inforcò gli occhiali, guardò attentamente il biglietto che gli presentava Ernesto e disse: sono proprio i numeri che sono usciti alla ruota di Torino.

— E quanto guadagno?

— Secondo la somma giuocata.

— Lo sa bene, terno a secco, cinque lire di messa.

Politeama Benazzo

Il pubblico acquese è sempre più soddisfatto della compagnia piemontese. Ogni sera il teatro rallegrato da numerosi spettatori risuona di schiette risate e di meritati, vivaci applausi. Ce ne congratuliamo colla compagnia piemontese che ha saputo fare il miracolo e col pubblico il quale dà prova di sapere apprezzare convenientemente e rimunerare gli artisti valenti. Per parte poi di questi nulla si tralascierà per conservarsi il favore del pubblico. Parecchie novità verranno ancora rappresentate. Intanto stasera (martedì) ne avremo una: *Bastian Contrari* del Bersezio. Il nome dell'autore, è, staremmo per dire, una garanzia di ottimo successo.

È allo studio una novità eccentrica, bizzarra, pazza; scritta e musicata da autori più pazzi ancora.

Si tratta nientemeno, che di una *operetta* di Carlo Marchisio, un originale arrivatoci per telegrafo da Torino, e che ha studiato qui sulla faccia.... del luogo tipi, situazioni, terme, fanghi, bagni e bagnanti, e, su ciò, ha scritto la sua bizzarria, che tra parentesi, ci dicono originalissima. V'ha di più. Un nostro concittadino, il Tarditi, l'ha posta in musica, come sa farlo lui, col suo squisito buon gusto. Verrà aumentata l'orchestra di parecchi.... soggetti cosicché, la musica del nostro Tarditi, sarà meglio eseguita e meglio gustata. Il signor Gabbio ha creato i costumi e i tipi colla sua elegante matita.

Quando si darà questa famosa novità? sabato venturo probabilmente, e siamo certi che bisognerà allargare il teatro per la ressa del pubblico tanto più che (e questo bisogna saperlo) la compagnia metterà ogni impegno a che la rappresentazione riesca inappuntabile sotto ogni aspetto.

La birbonata avrà per titolo la *Buienta*.

Venerdì avrà luogo la beneficiata dell'attore Vaser colle seguenti produzioni:

Cri-Cri 'l prestigiator — *L Cont Ugolin* — *Conossenza an tramway e matrimoni a vapor* — *Mayn d'la Spinetta*.

Gazzettino del Circondario

Bergamasco — Il 3 corrente, verso le ore 10 pom. in pubblica strada, per questione d'interesse, certo Tea Giuseppe riportava da certo S. C. una ferita al braccio sinistro giudicata guaribile in giorni 20.

×

Cassinasco — Il 5 corrente, in causa di qualche fiammifero caduto a caso ed infiammatosi spontaneamente, alle ore 3 pom. si sviluppava il fuoco in un mucchio di paglia esistente sotto il portico della casa colonica del contadino Rizzoglio Luigi. Il danno recato fu di lire 3200 circa fra paglia, fieno, mobiglia, attrezzi rurali, legnami bruciati e guasti al fabbricato.

— Allora sono 25 mila lire colla ritenuta.

Ernesto era fuori di se dal contento: ora potrò vendicarmi di quella stupida superstiziosa, troverò, troverò assai meglio di lei.

— Allora mi favorisca una ricevuta, lascio qui la firma, quando dovrò venir a riscuotere la somma?

— Tra una settimana al più.

— Bene mi favorisca la ricevuta.

— Ma prima mi favorisca il biglietto.

— Non l'ha già in mano?

— Ma questo è di tre estrazioni antecedenti.

Disgraziato! aveva adoperato il biglietto valevole per accendere il sigaro! Era deciso che tutti i disinganni gli piombassero addosso, l'amore ed il lotto gli fecero perdere il senno. Infelice!

Qui termina il papiro trovato fra le rovine di Babilonia; il proto assicurò che era *sanscritto*, perchè stentava a capirlo, i lettori se ne saranno accorti, e quello che confermò ancor maggiormente il proto nella sua opinione, era il nome del cronaco babilonese; il papirio era firmato SIRTEPED.